Città di Lecce

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 436 del 13/06/2016

OGGETTO: ***Relazione sulla performance 2015***

L'anno duemilasedici addì ...tredici.... del mese di ...Giugno.....alle ore 09:20....., nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	*Assente*
1) PERRONE Paolo	*Sindaco*	X	
2) MESSUTI Gaetano	*Vice Sindaco*	X	
3) BRANDI Nunziatina	*Assessore*	X	
4) MARTINI Severo	"	X	
5) COCLITE Luigi	"	X	
6) BATTISTA Luciano	"	X	
7) MONOSI Attilio			X
8) PASQUALINI Luca	"	X	
9) GUIDO Andrea	"	X	
10) DELLI NOCI Alessandro	"	X	
	TOTALE	9	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Vincenzo SPECCHIA

Assume la Presidenza il dott. Paolo PERRONE nella qualità di Sindaco che, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, la cui istruttoria è stata predisposta dal **Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG**

Su relazione del **Sindaco Paolo Perrone**

Istruttoria del Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG

PREMESSO CHE:

il D.Lgs. 27/10/2009 n.150, in base all'art.10 comma 1, lett. a), impone alle Amministrazioni di individuare e attuare le priorità politiche, le strategie di azione e gli obiettivi programmatici , collegandoli con i contenuti del Bilancio, attraverso l'approvazione di un documento denominato "Piano delle performance";

con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 20.07.2015, *"Approvazione del Bilancio di Previsione Annuale 2015 e pluriennale 2015 – 2017 e Relazione previsionale programmatica"*, immediatamente esecutiva come per legge, è stato approvato il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017 unitamente agli allegati previsti dalla legge;

con Delibera di Giunta Comunale n. 1064 del 26. 10. 2015 è stato approvato il *Piano Esecutivo di Gestione /Piano dettagliato degli Obiettivi 2015, integrato dal Piano delle Performance 2015 - 2017,* successivamente modificato con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 1118 del 09.11.2015 e n. n. 1220 del 15.12.2015, predisposto dal Segretario Generale, giusta Decreto Sindacale n. 38 del 25.09.2015, Prot. Gen. n. 115995 pari data, e definito conformemente alle previsioni del Bilancio annuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 20.07.2015;

il *"Piano Esecutivo di Gestione /Piano dettagliato degli Obiettivi 2015, integrato dal Piano delle Performance 2015 – 2017"* è stato elaborato come documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui basare la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'Amministrazione Comunale.

CONSIDERATO CHE:

il Piano costituisce per l'Amministrazione un documento di effettivo supporto alla gestione, con una sensibilità verso la tematica dell'integrazione fra Ciclo della Performance e Ciclo di Programmazione finanziaria, atteso che il Comune di Lecce è un ente sperimentatore del nuovo sistema di Bilancio ex L. 196/2009.

Il **Piano triennale della *performance*,** per quanto sopra detto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, nonché la *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

Al fine di approfondire da un punto di vista sia teorico che pratico gli elementi indispensabili all'ampliamento dello spettro dei controlli interni, nonché al completamento del ciclo di gestione della performance, con all'avvio del controllo di gestione e del controllo strategico, l'A.C. ha attivato con D.G.C. n.349 del 10.05.2016, un affiancamento formativo con il dr. Fabio De Matteis, che ha già collaborato con Servizio Controlli interni – Monitoraggio PEG per la stesura del Piano della Performance 2015-2017;

Il Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG ha, per tanto, redatto la Relazione sulla Performance 2015, documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del Piano delle performance 2015-2017 ed in relazione al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzazione degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie;

La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2015 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del Piano della performance 2015-2017 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione";

CONSIDERATO INFINE CHE:

con Delibera di Giunta Comunale n. 1064 del 26. 10. 2015 è stato, altresì, conferito l'incarico al Segretario Generale il coordinamento delle azioni rivolte al raggiungimento degli obiettivi strategici come riportati nelle schede PEG/PDO – Performance e che pertanto il documento in allegato al presente atto rappresenta il risultato di tali azioni.

RITENUTO CHE

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 non necessita del parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio finanziario;

Vista la proposta di "Relazione sulla Performance 2015" presentata dal Segretario Generale;

Il Sindaco

Vista l'istruttoria del Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG

PROPONE alla Giunta Comunale di adottare il presente atto

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede;
VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i;
VISTO il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i;
VISTO il vigente Statuto Comunale;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità;
VISTO il vigente Regolamento sui Controlli Interni;
VISTO l'art. 67 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTE le Linee Programmatiche di Mandato presentate al Consiglio Comunale nella seduta del 30.07.2012 e delle quali lo stesso Consiglio ha preso atto con Del. di C.C. n. 51;
VISTI gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del Triennio, gli obiettivi che intende raggiungere con la collaborazione dei Responsabili dei Settori;
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n.765 del 13.09.2013, con la quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance organizzativa della Città di Lecce;
VISTO il Decreto Sindacale n. 38 del 25.09.2015;
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 1064 del 26. 10. 2015, con la quale è stato approvato il *"Piano Esecutivo di Gestione /Piano dettagliato degli Obiettivi 2015, integrato dal Piano delle Performance 2015 – 2017" (e successive integrazioni approvate con DGC n. 1118 del 09.11.2015 e n. n. 1220 del 15.12.2015);*
VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal dirigente del Settore competente;

CON VOTI UNANIMI, legalmente verificati,

D E L I B E R A

APPROVARE, per le motivazioni esposte in premessa, qui integralmente richiamate e trasfuse, la *"Relazione sulla Performance 2015"*, allegata al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

DARE ATTO che l'allegata relazione adempie a quanto previsto al primo comma dell'art. 16 del vigente Regolamento sui Controlli Interni del Comune di Lecce;

INVIARE la presente Deliberazione al nucleo di Valutazione per la predisposizione del documento di validazione della "Relazione sulla Performance 2015" ai sensi dell' ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009;

DISPORRE che della *"Relazione sulla Performance 2015"* venga data ampia informazione e che venga pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trasparenza;

DICHIARARE, con separata votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, co.4, D.Lgs. n. 267/2000.

PARERI sulla proposta di deliberazione (art. 49, comma 1, Dlgs 18.8.2000 n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA
Si esprime parere FAVOREVOLE

Il Dirigente del Servizio

Data 7 giugno 2016

f.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Specchia

PER LA REGOLARITA' CONTABILE E L'ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
Si esprime parere

Il Dirigente del Servizio

f.to

Data

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to P. PERRONE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to V. SPECCHIA

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune

dal 16 GIU. 2016 al 30 GIU. 2016

Dichiarata esecutiva ex art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000

Lecce, 16 GIU. 2016

Il Segretario Generale
F.to V. SPECCHIA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi

dal _____ al _____, ex art. 124, comma 1, Dlgs 267/2000;

- è stata comunicata, con foglio n. _____, in data _____ ai sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125 Dlgs 267/2000.

Lecce, _____

Il Segretario Generale

F.to V. SPECCHIA

Per copia conforme all'originale, da utilizzare per uso amministrativo.

Lecce, 16 GIU. 2016

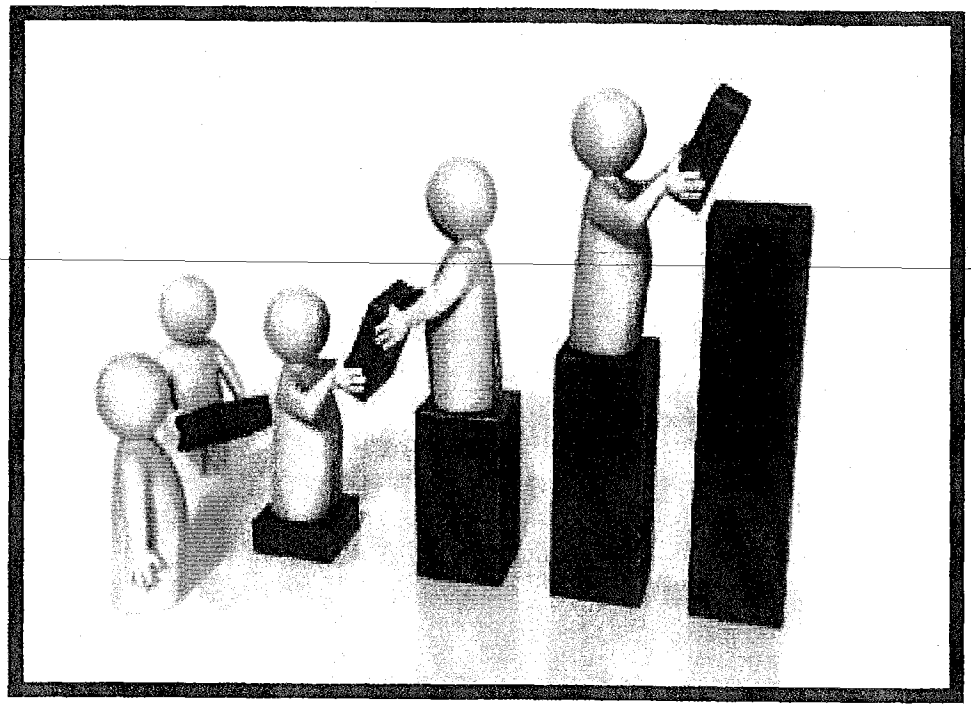
Il Segretario Generale

Allegato alla Deliberazione
n. 436 del 13 GIU. 2016

Città di Lecce

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2015



Città di Lecce

RELAZIONE SULLE PERFORMANCE

2015

(approvato con delibera di G.C. n. 436... del 13/06/2016)

predisposta a cura del

Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG
Segretario Generale Dr. Vincenzo Specchia
Dr. Mauro Martina, Dr.ssa Lara Costantini, Dr.ssa Adriana De Pascalis
con il supporto formativo del Dott. Fabio De Matteis

INDICE

SEZIONE 1

1. L'assetto del ciclo di gestione della performance..... pag. 3
1.1 *Framework* normativo
1.2 I documenti essenziali del ciclo di gestione della performance
1.3 Gli attori

2. La Relazione sulla performance ..... pag. 8
2.1 Finalità e metodologia
2.2 Struttura

SEZIONE 2

3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce ..... pag. 12
3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica
3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana
3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione
3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni
3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo
3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)
3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

SEZIONE 1

1. L'ASSETTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE

1.1 *Framework* normativo

Nell'ambito del processo di riforma della Pubblica Amministrazione, con il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (di seguito "Decreto") è stato tracciato il quadro normativo volto allo sviluppo dell'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico nonché dell'efficienza e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Particolare rilievo assume il Titolo II del decreto - "*Misurazione, valutazione e trasparenza della performance*" - che introduce il ciclo della *performance*, finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche e alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito, in un contesto caratterizzato dalla trasparenza dei risultati stessi e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

I principi generali ai quali il Decreto si ispira sono:

- valorizzazione del merito, dell'impegno e della produttività di ciascun dipendente;
- razionale allocazione delle responsabilità e delle funzioni;
- trasparenza e pubblicità dei criteri, dei risultati e delle risorse;
- miglioramento della qualità dei servizi forniti nell'ottica della *customer* satisfaction;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori.

Il "**Ciclo di Gestione della *Performance***" è il processo che collega la pianificazione, la definizione degli obiettivi, la misurazione dei risultati e la valutazione della *performance* con riferimento all'Ente nella sua interezza, alle singole unità organizzative e a ciascun dipendente.

Sulla base di quanto disciplinato dall'art. 4 del Decreto, si articola nelle seguenti fasi:

a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;

e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Per il **Comune di Lecce**, il "ciclo di gestione della *perfomance*" non è un mero adempimento formale ma rappresenta un'occasione per:

- rivisitare processi e strumenti di programmazione al fine di renderli omogenei, sviluppando gli obiettivi strategici e gestionali nell'ambito di un piano unitario e condivisibile;
- provvedere ad una progressiva interazione tra i sistemi di programmazione, i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale (dirigente e non dirigente) e le procedure di controllo.
- dotare l'Amministrazione di un documento (Piano delle Performance) di effettivo supporto alla gestione attraverso la integrazione tra programmazione di bilancio e ciclo della performance.

1.2 I documenti essenziali del Ciclo di gestione della performance

L'articolo 3, comma 2, del Decreto dispone che le amministrazioni pubbliche sono tenute a misurare ed a valutare la "*performance* organizzativa e individuale": si tratta di concetti tipici delle aziende private, la cui introduzione nel settore pubblico risponde all'esigenza di conferire

garantire, anche in tale contesto, l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'agire della Pubblica Amministrazione ed evitare processi di deresponsabilizzazione.

I principali documenti attraverso i quali si realizza il ciclo di gestione della performance sono:

1) un **documento pluriennale preventivo** (*Piano della performance* – art. 10, comma 1, lettera a) che va adottato da ciascuna azienda pubblica entro il 31 gennaio dell'anno a cui si riferisce. Tale documento, che ha un orizzonte temporale di tre anni, definisce – in linea con gli obiettivi ed i contenuti del ciclo di programmazione finanziaria e di bilancio – strategie, obiettivi (strategici ed operativi), azioni con i relativi tempi, e indicatori dell'intera amministrazione (integrando la sfera politica che definisce le strategie e quella dirigenziale che opera per la realizzazione delle stesse).

2) un **documento annuale consuntivo** (*Relazione sulla performance* – art. 10, comma 1, lettera b) che deve essere adottata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce e deve contenere i risultati organizzativi, attraverso un confronto degli stessi con gli obiettivi programmati nel primo anno di riferimento del Piano delle performance.

Il **Piano triennale della *performance***, pertanto, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi del Comune, introducendo la novità della *performance* organizzativa, che si riferisce all'ente nel suo complesso o alle singole aree di responsabilità che lo costituiscono.
Nel Comune di Lecce, nell'ottica dell'integrazione fra strategia ed operatività, mirata ad una maggiore efficacia dell'azione amministrativa e delle correlate attività di verifica dei risultati, si è scelto di integrare il *PIANO DELLE PERFORMANCE* con il *PEG,* ottenendo un solo documento di programmazione strategico-operativa (PEG-PdP).
Tale soluzione deriva dalla priorità che viene conferita alla necessità di creare uno stringente legame fra la programmazione operativa dell'attività del Comune (tradizionalmente contenuta nel Piano Esecutivo di Gestione) e le strategie dell'Ente (formalizzate nel Piano triennale della performance e derivanti dalle linee di mandato del Sindaco). In altri termini, l'integrazione, sia da un punto di vista formale che sostanziale, del Piano triennale delle performance con il PEG, è finalizzata a:

1. correlare gli obiettivi operativi alle strategie di medio termine dell'ente

(triennali), in modo tale che gli stessi non siano unicamente una formalizzazione dell'attività *routinaria* e di mantenimento dell'ente, ma anche un riflesso operativo di obiettivi a carattere strategico;

2. non rendere le strategie una formale dichiarazione di intenti programmatici, ma, piuttosto, esplicitare come le stesse si possano effettivamente conseguire da un punto di vista operativo.

La **Relazione sulla *performance*** evidenzia, con riferimento al primo anno appena concluso a cui si riferisce il Piano della performance, il livello di raggiungimento degli obiettivi e, di conseguenza, il grado di realizzo delle strategie del Comune.

1.3 Gli attori

Gli **Organi di vertice politico-amministrativo** avviano il processo di programmazione, misurazione e valutazione della *performance.*

Il **Segretario Generale** sovrintende il processo per la realizzazione degli obiettivi di *perfomance* e rappresenta il principale punto di connessione tra gli organi di vertice politico-amministrativo e gli attori coinvolti nel ciclo.
Al Segretario Generale è attribuito il controllo strategico in un rapporto di stretta collaborazione con il Consiglio Comunale e la Giunta, svolgendo nei confronti di entrambi gli organi compiti di supporto mediante l'elaborazione di report informativi. L'attività è svolta con il supporto del **Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG**, posto sotto la sua direzione, ed è disciplinata dal Capo II, Titolo II del Regolamento sui Controlli Interni (adottato con D.C.C. n. 1 del 11.01.2013 e modificato con D.C.C. n. 5 del 14 marzo 2014).

I **Dirigenti** sono i responsabili dell'attuazione dei programmi predisposti dal vertice politico-amministrativo perciò adottano gli atti necessari alla gestione amministrativa e finanziaria in modo da realizzare gli obiettivi pianificati. Ad essi, inoltre, è attribuito il compito di:

- applicare la metodologia di misurazione e valutazione prevista nel Sistema;

- assegnare gli obiettivi al proprio personale ed eseguire la valutazione dello stesso;
- collaborare con il Segretario Generale nella definizione degli atti di programmazione nonché nell'elaborazione del Piano della *Performance* e della successiva Relazione.

Il **Nucleo di valutazione** (art. 23 del Regolamento per la valutazione e la premialità della *perfomance* individuale) svolge principalmente il compito di progettare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'ente. Esso ha il compito di:

- applicare il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* sia organizzativa che individuale adottata a cura della Giunta Comunale;
- procedere alla valutazione della performance dei Dirigenti, con lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute nella fase di attuazione dei piani, dei programmi e di altri strumenti di determinazione degli organi di indirizzo politico-amministrativo, in relazione alla congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti;
- fare proprie considerazioni sull'andamento della gestione, al fine di offrire agli organi di direzione politico-amministrativa utili riferimenti per eventuali interventi di indirizzo alla struttura;
- riferire al Sindaco degli eventuali fattori ostativi o di scostamento al raggiungimento degli obiettivi e suggerire eventuali rimedi possibili sulla base delle attività di analisi, preventive e successive.
- verificare che i Dirigenti dei Settori adottino qualora vi sia utenza esterna rilevante, sistemi di *customer satisfaction.*

2. La Relazione sulla performance

Come in precedenza accennato, il presente documento (Relazione sulla performance) è un documento annuale consuntivo che, partendo dai contenuti del PEG/Piano delle performance e con riferimento al primo anno di riferimento dello stesso, evidenzia il grado di realizzo degli obiettivi prefissati e, di conseguenza, il livello di attuazione delle strategie.

E' necessario far presente che gli obiettivi operativi considerati in questo documento sono solo quelli la cui realizzazione partecipa all'attuazione delle strategie dell'ente. Si tratta, cioè, degli obiettivi che nel "PEG-PdP 2015 -2017" sono definiti obiettivi di performance - PE.

A tal proposito, si deve sottolineare che il Comune di Lecce nel corso del 2015 ha compiuto un importante sforzo finalizzato all'ottimizzazione del documento programmatico (PEG/PdP) da cui scaturisce la presente Relazione. In particolare, si è provveduto a:

1. riversare la struttura ed i contenuti del documento (precedentemente di tipo word) in file excel, facilitando la rilevazione dei dati e la misurazione dei risultati;
2. integrare le schede di dettaglio per ciascun settore. Le stesse, infatti, sono due per settore (mentre negli esercizi precedenti erano redatte in quantità maggiore), semplificando la stesura e l'utilizzo del PEG/PdP (fa eccezione il settore AA.GG e Istituzionali che conta n. 3 schede dovendo comprendere anche quella relativa ad obiettivi di competenza del Segretario Generale);
3. inserire nel file excel destinato alla formalizzazione degli obiettivi di PEG/PdP appositi campi destinati a commenti qualitativi a cura di ciascun settore per ogni obiettivo operativo di propria competenza. Ciò ha consentito una semplificazione burocratica grazie all'integrazione della Relazione al PEG/PdP, in precedenza redatta separatamente.

Nel presente documento l'analisi si concentra sugli obiettivi di performance che non sono più aggregati per settore (come nel PEG-PdP), ma per aree strategiche (desunte dalle linee di mandato del Sindaco), proprio al fine di verificare la percentuale di realizzo delle stesse con riferimento all'anno 2015.

2.1 Finalità e metodologia

Principali **finalità** del presente documento accolte dal Comune di Lecce sono quelle di seguito sintetizzate:

1. supporto gestionale alla classe politica. L'amministrazione, attraverso la misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi è in grado di conoscere il livello di attuazione delle proprie strategie (sintetizzate nelle linee di mandato ed esplose nel Piano della performance) e, di conseguenza, riceve un'importante base informativa per le scelte politiche future;
2. trasparenza sui risultati. Attraverso la Relazione sulla performance, il Comune di Lecce è in grado di esporre i propri risultati in maniera intellegibile, chiara e sintetica.

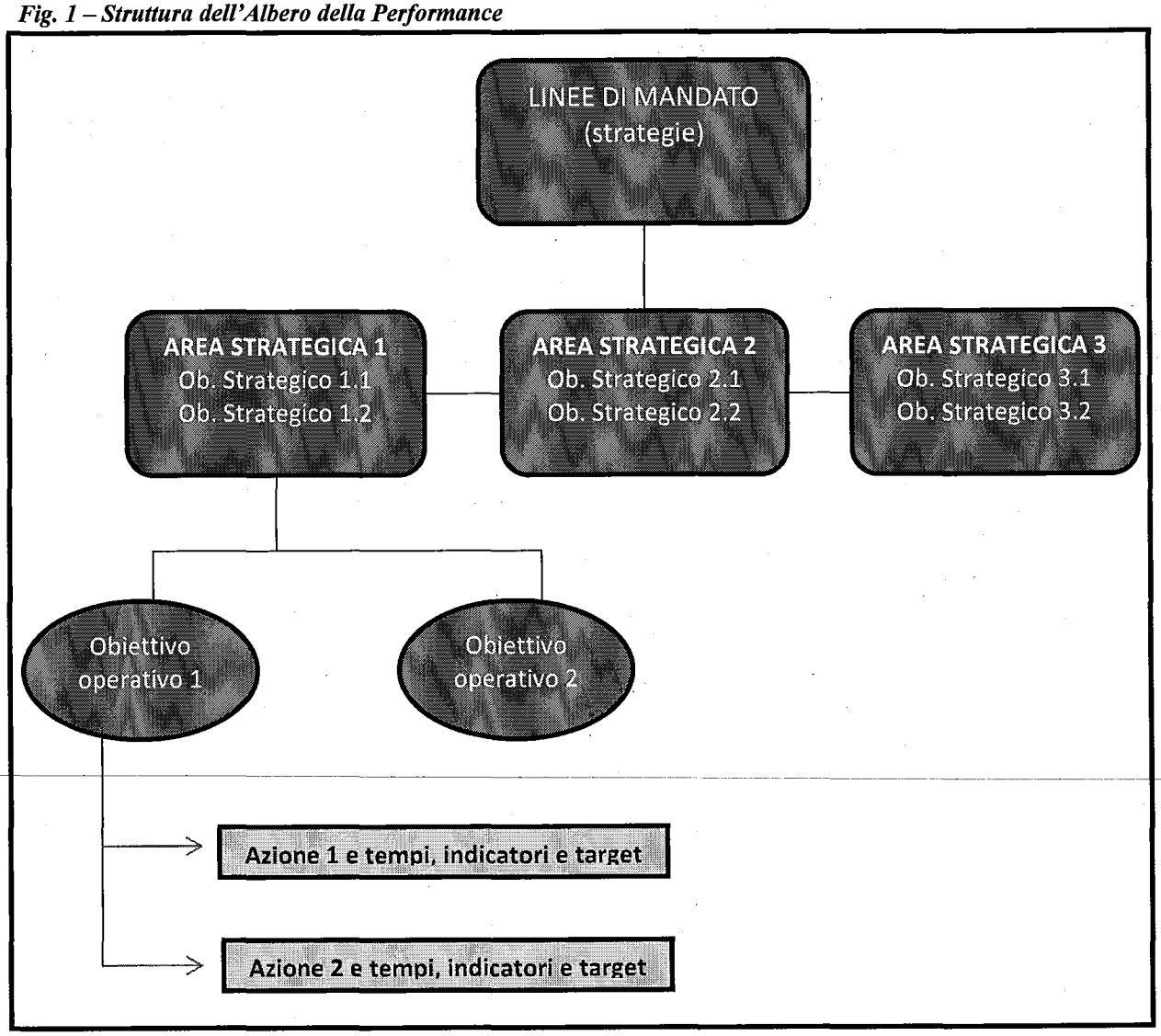
Il presente documento, inoltre, consente di adempiere alla normativa che impone la redazione dello stesso. Il Comune di Lecce, però, non considera l'aspetto dell'adempimento quale una finalità del documento – al fine di abbandonare l'approccio burocratico che conferirebbe un'accezione meramente formale alla Relazione -, ma, piuttosto, una condizione da rispettare (tipica per la maggior parte delle azione intraprese dalla Pubblica amministrazione) per rafforzare il fine gestionale del presente documento.

La **metodologia** seguita per la stesura della Relazione sulla performance 2015 del Comune di Lecce prende le mosse dalla logica dell'albero della performance (delibera CIVIT 112/2010) seguita per la redazione del PEG/Piano della performance 2015-2017 dell'Ente. In base a tale logica dal "Mandato istituzionale" dell'Ente derivano le "aree strategiche" (linee di mandato) che costituiscono i principali campi di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio "Mandato istituzionale" e la propria "Missione".

A cascata, dalle aree strategiche derivano:

- obiettivi strategici (che come le aree strategiche sono di definizione politica);
- obiettivi operativi (individuati dalla classe dirigenziale) validi per ogni anno del triennio, che costituiscono tappe di avvicinamento all'obiettivo finale. Per ciascun obiettivo operativo sono stati individuati degli indicatori di risultato e i correlati valori attesi (target);
- azioni attraverso le quali si intendono realizzare gli obiettivi operativi ed i relativi tempi stimati di realizzo.

Fig. 1 – Struttura dell'Albero della Performance



Si è preso in esame il 2015, esercizio oggetto della Relazione, e si è avviato un processo di misurazione "da valle a monte" rispetto alla struttura del Piano che segue l'impostazione dell'albero delle performance.

In altri termini, si è partiti dall'analisi degli obiettivi operativi (di tipo PE – Performance) valutandone il grado di raggiungimento sulla base di due parametri:

1. i tempi di realizzo;
2. la misurazione degli indicatori di performance.

La media dei valori assunti da questi due parametri, rappresenta la percentuale di realizzo dell'obiettivo operativo analizzato.
La media delle percentuali di realizzo degli obiettivi operativi (per tutti gli obiettivi operativi facenti capo al medesimo obiettivo strategico), individua il grado di realizzazione dell' obiettivo strategico in cui gli stessi sono compresi.
Analogamente, la media delle percentuali di realizzo degli obiettivi strategici appartenenti alla stessa area strategica, determina il livello di implementazione dell'area strategica considerata.
Infine, la media dei valori di realizzo assunti dalle aree strategiche consente di sintetizzare quantitativamente il livello generale di attuazione della strategia dell'Ente.

Appare evidente che si è compiuta una semplificazione nella metodologia seguita ed appena descritta: ad ogni elemento di ciascun livello strategico-operativo (aree strategiche, obiettivi strategici, obiettivi operativi) è stato attribuito il medesimo peso (da qui il calcolo della media dei valori di ogni elemento del livello, per quantificare il grado di realizzo generale del livello stesso).

2.2 Struttura

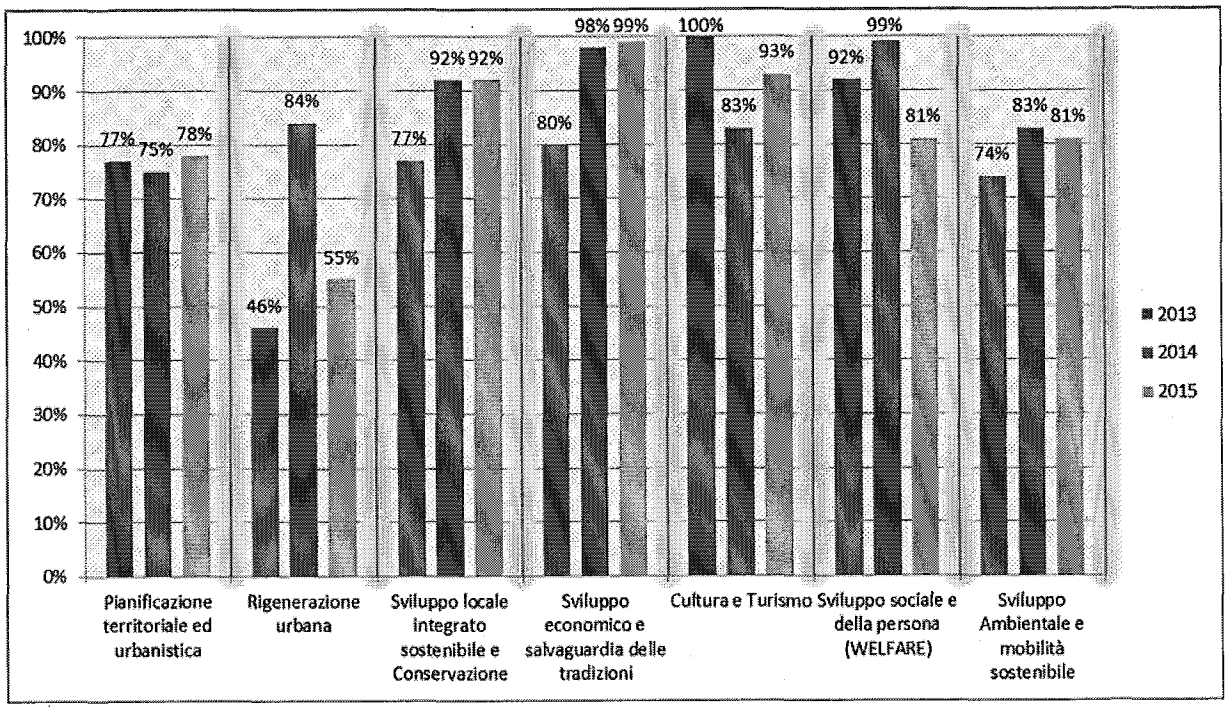
La stesura della Relazione sulla performance si è ispirata ad una struttura e a dei contenuti che possano il più possibile facilitare la lettura e la comprensione del documento, per sostanziare l'efficacia dello stesso.
Da qui la scelta di esporre i risultati in maniera sintetica – un documento eccessivamente voluminoso non sarebbe di immediata consultazione e comprensione – ferma restando la possibilità, qualora si ritenesse utile, di poter accedere a dati di maggior dettaglio.

Nella Sezione 2 si espongono i risultati raggiunti in maniera sintetica, evidenziando chiaramente la percentuale generale di realizzazione delle strategie del Comune per Area strategica-Linea di mandato.
Successivamente, per ogni area strategica, si riportano i risultati raggiunti per i correlati obiettivi strategici e, più analiticamente, si evidenzia il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo operativo-PE che sottende l'obiettivo strategico di volta in volta preso in esame.

SEZIONE 2

3. L'implementazione delle strategie nel Comune di Lecce

n	Area strategica	% di realizzo					
		2013		2014		2015	
		Area strategica	Mandato	Area strategica	Mandato	Area strategica	Mandato
1	Pianificazione territoriale ed urbanistica	77%	78%	75%	87%	78%	83%
2	Rigenerazione urbana	46%		84%		58%	
3	Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione	77%		92%		92%	
4	Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	80%		98%		99%	
5	Cultura e Turismo	100%		83%		93%	
6	Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	92%		99%		81%	
7	Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	74%		83%		81%	

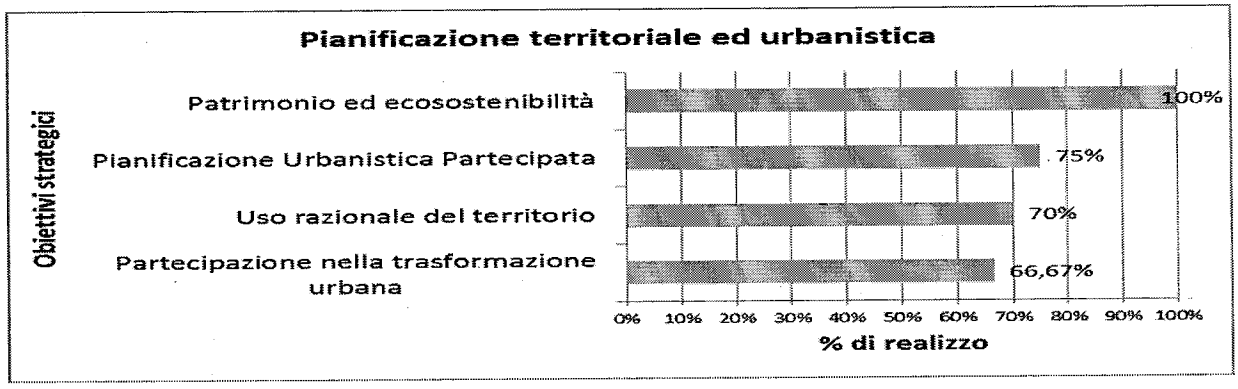


I dati ed il grafico precedenti evidenziano la percentuale di realizzo delle aree strategiche del Comune di Lecce per ciascuno degli anni del triennio preso in esame (2013-2014-2015).

In altri termini, si precisa che le suddette percentuali di realizzo sono riferite esclusivamente al singolo esercizio di competenza (ad es., assumendo pari al 100% la completa realizzazione delle strategie per il 2015, le stesse sono state realizzate per l'83%).

3.1 Area strategica 1: Pianificazione territoriale ed urbanistica

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
1	Pianificazione territoriale ed urbanistica	77,92%	1.1	Usare **razionalmente il territorio ancora disponibile** e recuperare e **valorizzare quello già consumato**	70%	VI - 13.3 Ampliamento fgnatura e rete idrica	100%
						VI - 13.4 Realizzazione di collettore di fognatura pluviale in zona Tempi Nuovi	75%
						VI - 19.1 Lecce 26.03.2010 n. 42 Articolazione del territorio in quartieri	75%
						XIV - 8.2 Riqualificazione funzionale del CENTRO STORICO	0%
						XIV - 8.3 Project Finance - Riqualificazione area ex Caserma Massa	100%
			1.2	Riconoscere alla **Partecipazione** e al coinvolgimento fattivo **dei cittadini** un ruolo fondamentale per la **formazione di decisioni condivise** e trasparenti in materia di **trasformazioni urbane e territoriali** e per la promozione dell'inclusione sociale.	66,67%	XVI- 5.10 Federalismo demaniale	100%
						VI - 15.3 Riqualificazione ambientale Piazza de Giusti - Via Cicolella	0%
						V- 3.1 Programmazione strategica 2014-2020	100%
			1.3	Dare continuità all'applicazione di metodi e processi di "**Pianificazione Urbanistica Partecipata**" per la rilevazione dei bisogni e l'individuazione delle esigenze prioritarie del territorio attraverso la sensibilizzazione, il coinvolgimento ed il confronto diretto, continuo e trasparente degli stakeholders (attori territoriali).	75%	XIV-9.1 Progetto egoverment: creazione di procedure informatizzate per la presentazione di progetti riguardanti SUAP e SUE	75%
			1.4	Puntare sulla valorizzazione del patrimonio genetico della città: la bellezza, il **turismo** e la qualità della vita secondo una logica di ecosostenibilità	100%	XIV -7.1 Parco Rauccio	100%
						XIV - 8.4 Riqualificazione cave di Borgo San Nicola "PROGETTO PILOTA"	100%



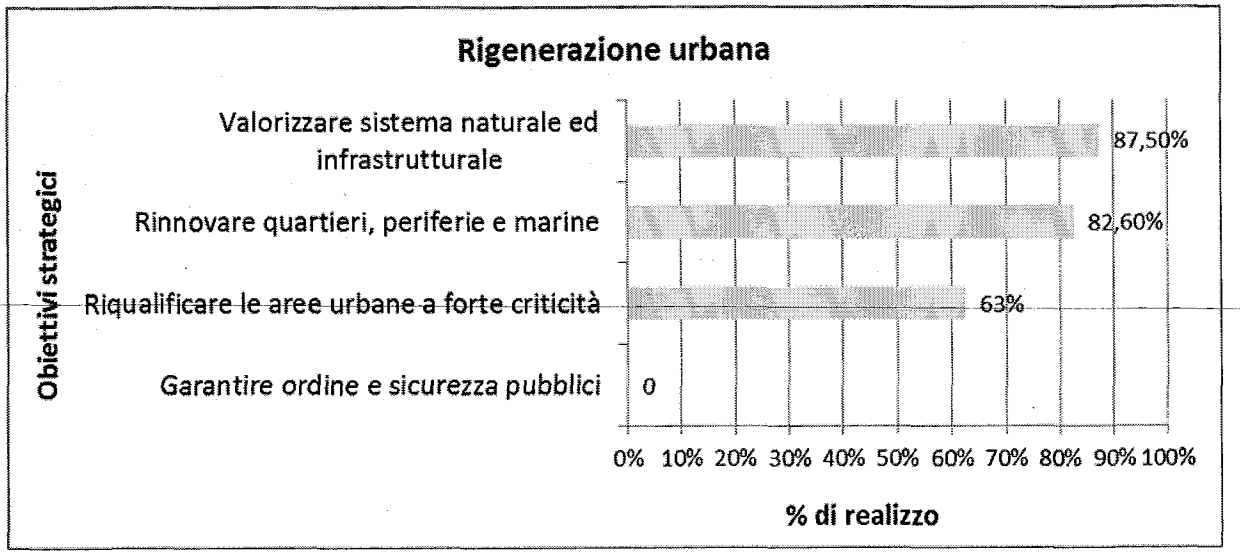
3.2 Area strategica 2: Rigenerazione urbana

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
2	Rigenerazione urbana	58,15%	2.1	**Rinnovare** la città ed in particolare **i quartieri, le periferie e le marine leccesi** puntando sul coinvolgimento della comunità cittadina e generando processi di cambiamento e di crescita della stessa.	82,60%	**VI-13.1 APQ - Ampliamento della rete di fognatura nera nelle marine** "tutela delle acque e gestione integrata risorse idriche"	100%
						VI-13.2 Realizzazione di fognatura bianca in via Pistoia	100%
						VI-15.2 P.I.R.P. Via Dei Ferrari: Realizzazione di un parco attrezzato pubblico di quartiere	100%
						VI-16.1 A.P.Q. Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 e 20/04 - Realizzazione di area a verde attrezzato in Località **Torre Chianca**	100%
						VI-15.5 Cipe Opere Minori - Programma opere minori ed interventi finalizzati al supporto dei servizi di trasporto nel Mezzogiorno. Riqualificazione urbana quartiere **Santa Rosa**	100%
						VI- 9.1 Palazzo Uffici Comunali: Edificio polifunzionale da adibire ad uffici comunali e funzioni direzionali avanzate	100%
						VI-16.2 A.P.Q.Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 e 20/04 - Realizzazione di area a verde attrezzato in Piazza Paradiso 1° lotto (Torre Chianca)	100%
						VI-16.3 A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 e 20/04 - Riqualificazione del lungomare nord di via Eolo con la realizzazione di piste ciclabile e opere di salvaguardia ambientale delle dune (Torre Chianca)	100%
						VI-16.4 A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 e 20/04 - Realizzazione di area a verde attrezzato e mercato 1° Lotto (Località Frigole)	100%
						VI-16.5 A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 e 20/04 - Progetto integrato di riqualificazione delle marine "Completamento del lungomare di Torre Rinalda	100%

						VI-16.6 A.P.Q. Infrastrutture turistiche - Sviluppo Locale Marine - CIPE 138/00 e 20/04 - Adeguamento funzionale e messa in sicurezza dell'attuale Darsena di San Cataldo e riqualificazione degli spazi contermini	100%
						XIV-5.2 Aggiornamento del documento programmatico di rigenerazione (DPP)	100%
						XIV-4.1 PUG (Piano Urbanistico Generale)	50%
						XIV-5.3 "Restauro Conservativo della Masseria Tagliatelle".	50%
						XIV-5.4 Programma di rigenerazione urbana 2 - via Leuca - Tratto via Pordenone - Porta San Biagio: Esame delle proposte dei cittadini pervenute per la partecipazione alle attività di co-progettazione e realizzazione di interventi nel Progetto II Stralcio della Rete Ecologica del Quartiere Leuca	54,16%
						XII- 6.8 PIRP – EDILIZIA PUBBLICA SOVVENZIONATA - E.R.P. Recupero alloggi Via dei Ferrari Via Codacci Pisanelli.	25%
						XII-6.2 PIRP – PIRP – EDILIZIA PUBBLICA SOVVENZIONATA - E.R.P. Via Dalmazio Birago	25%
			2.2	**Valorizzazione e riqualificazione del sistema naturale, rurale, urbano ed infrastrutturale costiero** ed innalzare la dotazione dei servizi per le comunità marine e accrescere la qualità dello spazio urbano secondo una logica, coordinata e nella prospettiva di integrazione fisica e funzionale dei nuclei abitati affinché si possa effettivamente passare da un disorganico insieme di agglomerati ad un vero e proprio sistema urbano.	87,50%	**XIV-5.1 Risanamento fascia costiera attraverso il piano comunale delle coste vigente (PCC) al PRC (L.R. 17/2006 e s.m.i..)**	87,5%
			2.3	Ri-progettare e recuperare gli spazi di uso pubblico e riqualificare i tessuti più fragili e socialmente più problematici della città (**riqualificare le aree urbane a forte criticità**) mettendo il cittadino al centro del processo urbano al fine di rendere "più città" le periferie rivitalizzandole sempre più e creare integrazione fra i quartieri.	62,50%	**XVI- 5.11 Palazzo Uffici comunali**	100%
						XVI - 5.12 D.L. 98/2011 - Fondo immobiliare D.G.440	100%
						VI- 8.1 Palazzo Uffici comunali	50%
						XII-6.3 PRU San Pio – 1 Costruzione 29 alloggi (opere di completamento a seguito di risoluzione contrattuale)	0%

			2.4	Garantire l'ordine e la sicurezza pubblici nella Città collaborando con le Istituzioni all'uopo destinate dal sistema costituzionale italiano, rafforzando le collaborazioni a tutti i livelli istituzionale e puntando all'**eccellenza della Polizia Locale** e all'ottimizzazione dei **rapporti di collaborazione con gli altri operatori della sicurezza** e diffondendo la cultura della legalità , della responsabilità e della pacifica convivenza.	0%	**IX-5.1 Realizzazione e mantenimento di una Sala Radio e C.O.M. (*)**	0%

(*)Le attività di installazione e collaudo e la successiva messa in esercizio della Sala Radio e C.O.M. non sono state realizzate nell'anno di riferimento esclusivamente per la assenza di locali idonei allo scopo, in quanto gli attuali, situati al 3° piano del Comando, sono stati dichiarati inagibili dall'ispettorato del lavoro di Lecce. I locali già individuati al 2° piano del palazzo, occupati dal settore mobilità e trasporti, saranno resi disponibili a partire dal primo semestre 2016. Pertanto, l'obiettivo sarà completato nel corso del 2016.

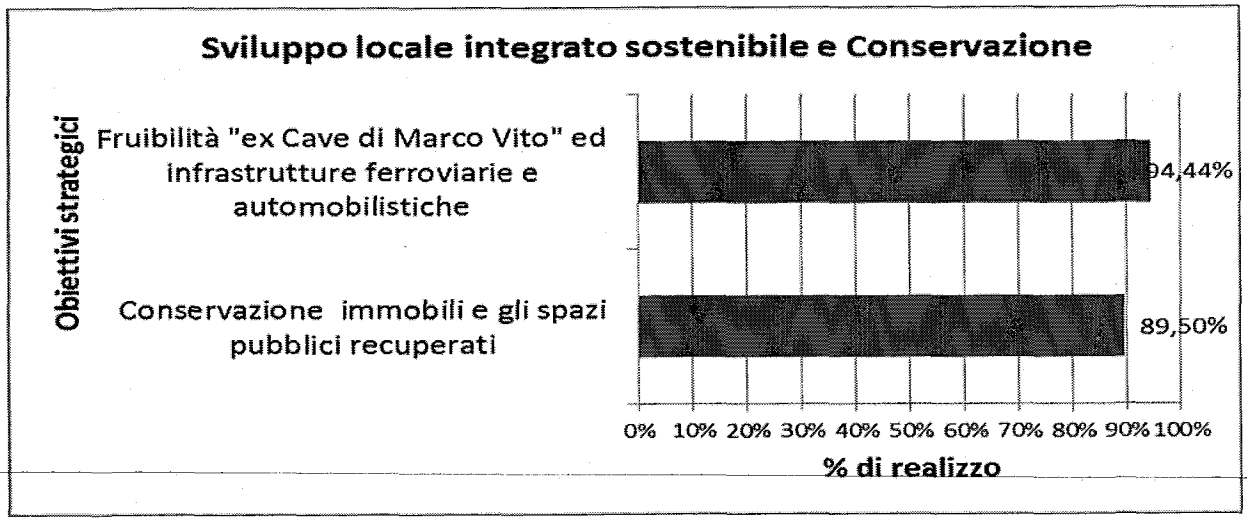


3.3 Area strategica 3: Sviluppo locale integrato, sostenibile e Conservazione

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
3		91,97%	3.1	Conservare nel tempo gli Immobili e gli spazi pubblici recuperati: sviluppare le potenzialità infrastrutturali, gestionali, ricettive, attrattive e turistiche delle nostre opere e dei nostri spazi, di assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione degli importanti attrattori culturali	89,50%	VI-10.1 Recupero immobili storici per finalità turistico-sociali: Teatro Apollo (APQ 1 - POIN Misura 1.1.1)	100%
						VI-12.3 Riqualificazione fascia costiera: manutenzione strade e marciapiedi nelle marine	100%
						VI - 12.4 Manutenzione straordinaria tangenziali	100%
						VI - 12.5 Messa in sicurezza incroci via Del Mare - Viale Japigia	0%
						VI-10.3 POIN Misura 1.1.1 – Parco Archeologico di Rudiae: Completamento anfiteatro romano (1° stralcio)	100%
						VI-10.4 Parco Archeologico di Rudiae: Completamento anfiteatro romano (2° stralcio) - APQ Beni Culturali FSC 2007-2013	100%
						VI 14.1 Riqualificazione FORO BOARIO: Area intermodale con parcheggi interrati e uffici	0%
	Sviluppo locale integrato sostenibile e Conservazione					VI-10.2 Piano Città - Recupero immobili storici per finalità turistico-sociali: Ex Convento degli Agostiniani, recupero dei corpi satellite e dell'area di pertinenza dell'ex convento degli Agostiniani.	100%
						VI 1.1 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia: Museo Storico della città di Lecce sezione tematica, Riqualificazione e valorizzazione della VILLA COMUNALE	100%
						VI - 1.2 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia: Valorizzazione ed adeguamento TEATRO PAISIELLO	100%
						VI - 1.3 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia: Valorizzazione nuovo ARCHIVIO STORICO COMUNALE presso l'ex convento degli Agostiniani	100%
						VI - 12.4 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia: Museo Storico della città di Lecce sezione tematica: Di PALAZZO VERNAZZA	100%

					VI - 17.5 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia Museo storico della città di Lecce sezione tematica: DI PALAZZO TURRISI - PALUMBO.	100%
					VI - 17.6 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia Museo Storico della città di Lecce sezione tematica: Dell'ex CONVENTO DEI TEATINI	100%
					VI - 17.7 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia Museo Storico della città di Lecce sezione tematica: Dell'ex CONSERVATORIO DI SANT'ANNA	100%
					VI - 17.8 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia Museo Storico della città di Lecce sezione tematica: DI PALAZZO GIACONIA	100%
					VI - 17.9 Piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia Museo Storico della città di Lecce sezione tematica: Di parte del CASTELLO CARLO V	100%
					VI - 17.10 piano di azione MUSLE Lecce città museo - un percorso attraverso la storia Museo Storico della città di Lecce sezione tematica: Dell'emiciclo e dell'ANFITEATRO ROMANO	100%
					VII-4.1 progetto di un complesso edilizio per cappelle familiari e loculi nel cimitero cittadino; affidamento appalto dei lavori	100%
					VII - 4.2 Rilevazione della qualità del servizio di assegnazione loculi cimiteriali, percepita dall'utenza	100%
					VII-5.3 manutenzione straordinaria scuola elementare Armando Diaz	37,5%
					VII-5.4 lavori di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, efficientamento energetico, messa in sicurezza ed abbattimento delle barriere architettoniche Campo Minore in Lecce al viale Giovanni Paolo II	100%
					VII-5.5 lavori di efficientamento energetico, messa in sicurezza campo Coni Luigi Montenegro in Lecce alla via Giardinetto	100%
					VII-5.6 lavori di recupero, riqualificazione funzionale ed adeguamento tecnologico e strutturale, messa a norma edificio scolastico scuola media "Pietro Pomo - Zimbalo" in via Stracca	100%
					VII-5.7 Lavori di recupero, riqualificazione funzionale ed adeguamento tecnologico e strutturale della scuola primaria Armando Diaz Amici - sue. Via M. Palumbo angolo Sale Centrali Corte Chiesa Arcivescovile di Lecce	100%
	3.2	Rendere utilizzabile ed accessibile per il cittadino l'intero compatto urbano comprendente le aree delle "ex Cave di Marco Vito" e la	3.2.4	PO-10.5 PON MIBACT 1.1 Valorizzazione fruizione segnaletica Urbana 1° lotto		66,66%
				VII-0.6 POR Misura 1.1 Valorizzazione fruizione segnaletica Urbana 2° lotto		100

					VI-10.7 Parco Torre di Belloluogo – gestione	100
					VI-12.1 Piano Città – Realizzazione Ponte su via del Ninfeo	100
					VI-12.2 Delibera CIPE – "Lavori di prolungamento del sottopasso ferroviario con annesso nodo intersettoriale per la mobilità e la sosta propedeutici - Stazione Ferroviaria di Lecce"	100
					VI-18.2 Abbattimento barriere architettoniche mediante l'uso dei proventi derivanti dall'applicazione del Codice della Strada	100

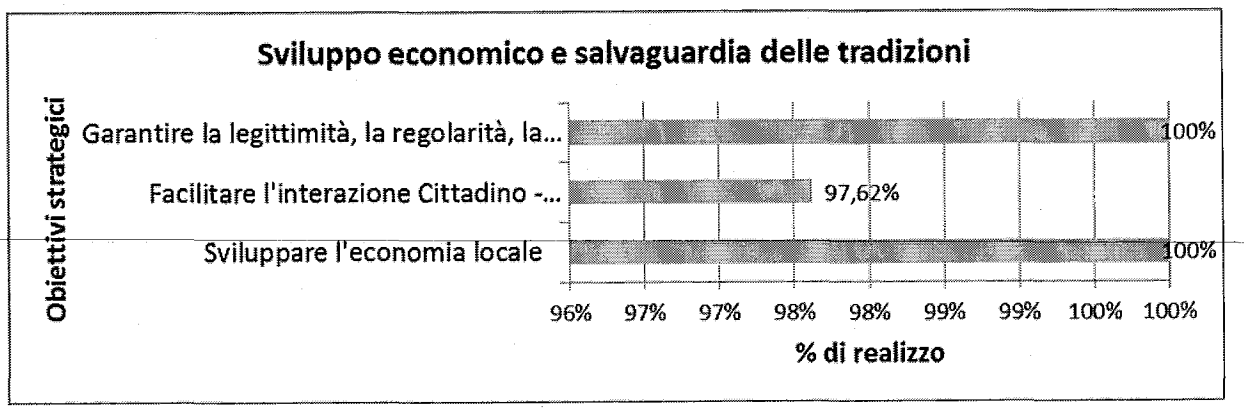


3.4 Area strategica 4: Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
4	Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni	99,21%	4.1	***Sviluppare e consolidare l'economia locale;*** promuovere azioni a sostegno e valorizzazione delle tipicità, delle vocazioni e delle tradizioni di un territorio al fine di porre in essere **politiche territoriali e urbane** in linea con le esigenze degli operatori economici locali e le aspettative di coloro che in questo territorio vogliono investire favorendo così l'insediamento e il progressivo radicamento nel territorio di tutti quei soggetti economici e istituzionali, locali e non, che apportano al territorio le risorse utili per il suo sviluppo sostenibile.	100%	**XVI-3.8 Pianificazione commerciale**	100%
						XVI - 3.1 L'attivazione di un InfoPoint *per la finanza agevolata.*	100%
			4.2	Creare condizioni favorevoli alla crescita e sviluppare azioni a sostegno in grado di facilitare partnership con i paesi *europei e del Mediterraneo,* ***favorire l'occupazione, offrire nuove opportunità per le giovani generazioni e le imprese*** che vorranno affacciarsi a mercati diversi da quello locale, sostenere le imprese creative e/o le iniziative imprenditoriali che basano le proprie attività sulla cultuta e la creatività.		***XVI Incentivi per il commercio (obiettivo raggiunto nel 2014)***	
			4.3	Rendere Lecce sempre più a misura ed a servizio dei propri cittadini favorendo la loro rapida **interazione con l'Amministrazione** e la possibilità di partecipare a processi decisionali ed ottenere risposte tempestive ai propri quesiti. **Massimizzare la qualità della vita** di ciascun cittadino all'interno della comunità raccogliendo, trasferendo e diffondendo tutte le informazioni e la conoscenza disponibile anche rinnovando le reti.	97,62%	**XIX-6.2 Progetto "Lecce Città Wireless"**	100%
						XIX-7.1 Progetto: "Infocity - Infomobilità al servizio degli utilizzatori delle città"	100%
						XIX - 7.4 Dispiegamento Servizi Digitali	100%
						II-6.1 Modifica regolamento movida	100%
						V-5.1 Smart city	100%
						XVI -4.4 Servizi per l'agricoltura	100%
						XVI-4.3 Servizi per il commercio e artigianato	83,33%

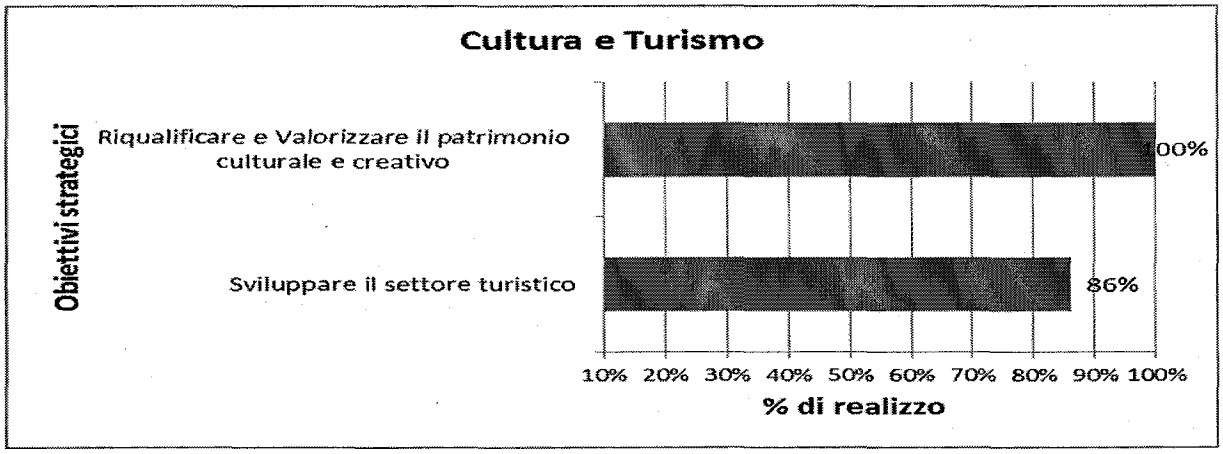
			4.4	**Garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa;** in particolare rispetto all'utilizzo delle risorse, applicando in ogni occasione e a qualsiasi livello, le regole per una gestione efficiente ed efficace, nonché i più innovativi strumenti di comunicazione ed informazione per l'accessibilità da parte del cittadino, contribuendo anche in tal modo alla prevenzione e la lotta alla corruzione.	100%	**XIX-7.2 Dispiegamento dei servizi digitali previsti nell'ambito del Progetto: "Salento-Gov – Sviluppo del Sistema di e-Government Regionale nell'Area Vasta Lecce"**	100%
						XIX-7.3 Progetto: "SirSipa"	100%
						X-3.7 Attività di riorganizzazione del sito ufficiale del comune in particolare del settore Pubblica Istruzione in merito ai contenuti ed alle informazioni per l'utenza.	100%
						VIII- 15.1 Supporto giuridico amministrativo Contenzioso Leadri	100%
						VII-11.1 Emissione certificazioni on line con timbro digitale	100%
						I-6.1 Garantire un adeguato livello informativo all'utenza	100%
						2.7 Supporto all'avvio del "Piano di Informatizzazione delle Procedure" per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese. (Art. 24, comma 3 bis del D.L. n. 90/2014).	100%
						I-7.1 Coordinamento dell' avvio del "Piano di Informatizzazione delle Procedure" per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale di cittadini e imprese. (Art. 24, comma 3 bis del D.L. n. 90/2014).	100%
						XVIII-8.1 Istituzione, implementazione e gestione del piano della trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013 *(Nomina Responsabile per la trasparenza giusto decreto sindacale n. 4 del 30.04.2013)*	100%
						XVIII - 9.1 Convenzione con il Nucleo di Polizia Giudiziaria	100%
						XVIII - 9.2 Convenzione con la Casa Circondariale	100%
						XVIII - 10.1 Progetto "VALORE P.A"	100%
						III-9.1 D.L. 35/2013 – Anticipazione liquidità dalla cassa DDPP con ammortamento trentennale	100%
						III- 10.1 Gestione Fatturazione elettronica	100%

						III-11.1 Rendiconto 2014 e applicazione disposizioni del D.M. 02.04.2015: Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità	100%
						III-12.1 Gestione Split payment (art. 1, comma 29, lettera b), legge di Stabilità 2015)	100%
						IV-7.1 Gestione IUC e razionalizzazione delle attività connesse	100%
						IV-8.1 Attività di lotta all'evasione	100%
						IV-9.1 Miglioramento della qualità dei servizi	100%



3.5 Area strategica 5: Cultura e turismo

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
5	Cultura e Turismo	92,91 %	5.1	Riqualificare e Valorizzare il patrimonio culturale e creativo del territorio per la promozione di uno sviluppo locale intelligente, sostenibile ed inclusivo; individuare e sviluppare le opportunità e le potenzialità della Città, del suo territorio, dei suoi cittadini e del suo ambiente naturale al fine di strutturare un'offerta culturale e turistica integrata e differenziata, declinata e promossa in modo che siano aumentati gli impatti ed i benefici per la popolazione locale e per gli operatori del settore e che siano razionalizzate le risorse finanziarie disponibili; garantire un elevato livello di attrattività e competitività della nostra città, soprattutto a livello internazionale; rafforzare l'aggregazione territoriale e la cooperazione nel settore culturale e promuovere il dialogo a livello europeo (Sistema Cultura)	100%	V-6.1 Open data	100%
						V-7.1 Europa 2020	100%
						V - 4.1 Sviluppo progetti	100%
						XI-4.3 SAC Lupiae Sistema ambiente e cultura	100%
						XI-4.2 Organizzazione e gestione delle attività museali	100%
						XI-4.4 Completamento del MUST	83,33%
			5.2	Stimolare la competitività del settore turistico in Europa, promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità, sedimentando l'immagine di Lecce quale destinazione turistica di eccellenza; massimizzare il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari dell'UE per lo sviluppo del turismo; sviluppare alleanze strategiche e forti sinergie fra i vari livelli istituzionali territoriali e tra i soggetti privati e pubblici, per la creazione di un'offerta turistica integrata, legata alle peculiarità ed alle vocazioni storico-culturali, ambientali e paesaggistiche, artigianali ed enogastronomiche.	86%	XI-5.3 "OPEN DAYS" in collaborazione con Puglia Promozione: apertura straordinaria di alcuni luoghi di interesse storico-artistico della città.	100%
						XI - 8.1 Lecce 2015 - Capitale della cultura	99,96%
						VIII-14.1 Supporto amministrativo/finanziario finalizzato alla Candidatura di Lecce A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019.	60%

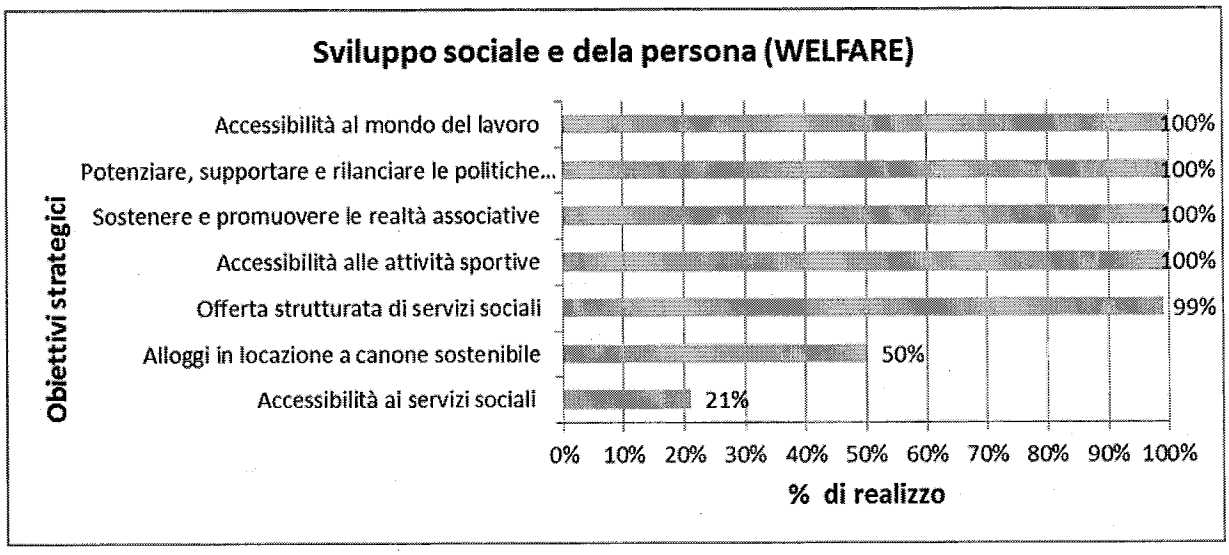


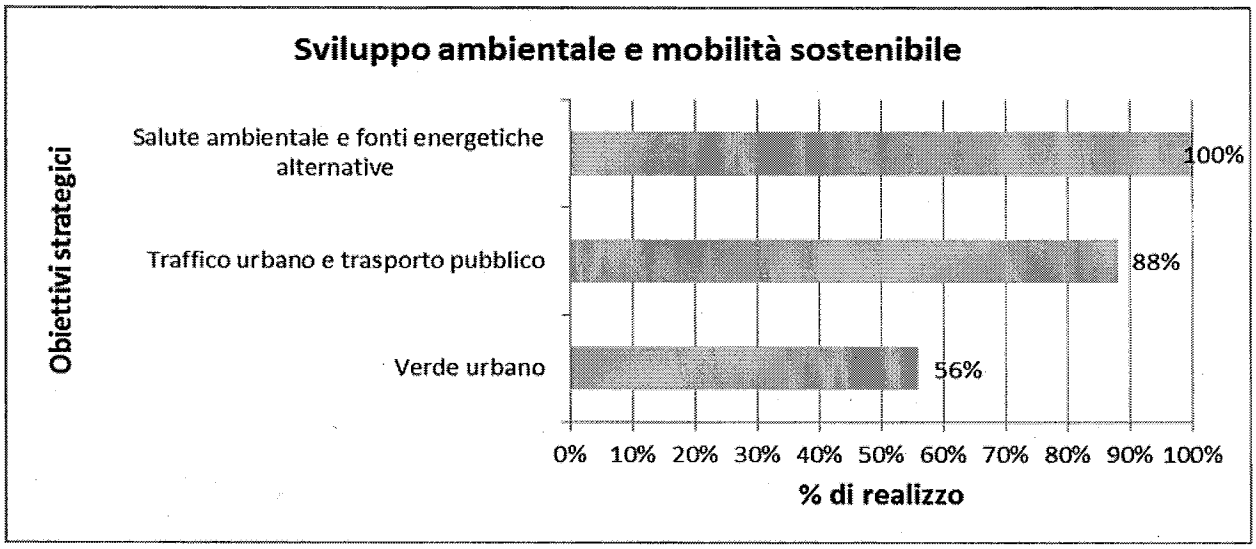
3.6 Area strategica 6: Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
6	Sviluppo sociale e della persona (WELFARE)	81%	6.1	Porre i servizi sociali al centro dell'azione amministrativa comunale e crearne un sistema globale, fondato sui principi di solidarietà, partecipazione e sussidiarietà, che esca dalla logica di assistenza a singole categorie, superi l'approccio "di mergenza" e sia frutto di una politica sociale che si integri nelle strategie sociali degli ambiti sovracomunali e sia dinamica, interattiva e partecipata.	99%	**VI - 11.1** Struttura di accoglienza comunitaria in **LOCALITA' PANAREO"**	100%
						VI-18.1 P.E.B.A. Piano eliminazione barriere architettoniche	100%
						X-3.9 Scuola di base in rete: Iniziative e progetti finalizzati alla pianificazione di attività annuali.	100%
						X-4.4 Ampliamento dell'offerta formativa SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA : Realizzazione progetti ed iniziative.	100%
						X-4.5 SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Progetti programmati: Biblioteche in Comune- Lecce/Legge	100%
						X-4.6 SCUOLA COMUNALE DELL'INFANZIA: Laboratorio extracurriculare. Indirizzati anche alle famiglie.	100%
						X-5.5 Consiglio comunale ragazzi	100%
						X-5.6 La scuola adotta un monumento: Progetto attivato su proposta della Fondazione Napoli '99	100%
						X-5.7 Turismo scolastico: Esplorare il territorio e l'ambiente	75,75%
						X-5.8 Attività in occasione di giornate celebrative nazionali ed internazionali.	100%
						X-5.9 LECCE legge: iniziative di promozione della lettura.	100%
						XV-3.1 Sostenere la rete dei servizi per la prima infanzia e la conciliazione dei tempi, consolidando ed ampliando il sistema di offerta e domanda della rete dei servizi socio educativi per la prima infanzia	100%
						XV-3.3 Promuovere la cultura dell'accoglienza: strutturando un sistema di accesso a livello di ambito territoriale capace di garantire le funzioni di prima accoglienza informazione, orientamento della domanda e presa in carico	100%
						XV-3.4 Sostenere la genitorialità e tutelare i diritti dei minori implementando e consolidando i Centri di ascolto famiglie e i servizi di sostegno alla genitorialità	100%

						XV-3.5 Promuovere l'integrazione socio sanitaria e la presa in carico integrata delle non autosufficienze	100%
						XV-3.6 Prevenire e contrastare il maltrattamento e la violenza sostenendo la rete di strutture e servizi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza su donne e minori	100%
						XV-3.7 Governance funzionale dell'Ufficio di Piano	100%
			6.2	Offrire una **mobilità urbana** accessibile a tutti al fine di rendere fruibili le principali attività pubbliche e private presenti sul territorio e di permettere l'**accessibilità ai servizi sociali** secondo logiche attive di autonomia del cittadino svantaggiato.	21%	XIII - 5.2 Estensione delle infrastrutture a supporto della mobilità ciclabile	0%
						XIII - 5.3 Miglioramento delle infrastrutture viarie cittadine attraverso la realizzazione di rotatorie	41,66%
			6.3	Offrire **alloggi in locazione a canone sostenibile**, da destinare sia alle fasce sociali in possesso dei requisiti per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata sia a categorie di cittadini che superano i limiti di accesso (giovani coppie, anziani, diversamente abili, ecc.), e migliorare le infrastrutture dei quartieri caratterizzati da forte disagio abitativo.	50%	XII-6.7 Realizzazione centro notturno accoglienza via Bernardino Realino	0%
						XVII-5.8 Costruzione di un centro di accoglienza per persone senza fissa dimora	100%
			6.4	Garantire a tutti i cittadini una **maggiore possibilità di accesso alle attività sportive** ponendo in essere azioni condivise con le famiglie, le scuole, le società, le associazioni e le federazioni sportive.	100%	X-5.10 Programmazione utilizzo spazi ludico-sportivi	100%
						XVII-6.3 Realizzazione di un centro sportivo in via Potenza	100%
			6.5	Sostenere e promuovere le **realtà associative** attive nei vari ambiti sociali in una dimensione di **lavoro di rete**, per arrivare a conoscere le risorse del territorio, valorizzandole in relazione ai bisogni e ai desideri.	100%	XV- 4.4 Prosecuzione dei progetti per i distretti famiglie e scambio buone prassi	100%
			6.6	Potenziare, supportare e rilanciare le **politiche giovanili ed universitarie** realizzando azioni tese a sviluppare l'autonomia e la partecipazione giovanile in campo sociale, civile, culturale, lavorativo (particoalre attenzione ai processi di imprenditoria giovanile) e abitativo.	100%	V- 8.1 Politiche giovanili	100%

			6.7	Valorizzare e dare maggiori opportunità alla **popolazione studentesca** e offrire servizi reali soprattutto in stretta collaborazione con l'Università ("Studenti al Centro").			
			6.8	Creare opportunità e facilitare l'accesso al mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati (inoccupati, disoccupati, emarginati) stabilizzando i **rapporti con la associazioni, la Chiesa, le organizzazioni solidali** e instaurandone dei nuovi (lavoro solidale); sostenere e favorire i giovani che intendono avviare società di servizi rivolte alle necessità degli anziani e dei diversamente abili, imparare i lavori di un tempo andato e chiunque voglia avviare un'impresa, svolgere un'attività in proprio; realizzare una migliore e più **forte intesa con l'Università del Salento, le associazioni degli imprenditori e le rappresentanze sindacali** per valutare tutte le possibili opzioni di avviamento al lavoro in settori strategici per lo sviluppo del territorio cittadino.	100%	**XV-3.2 Contrastare le povertà con percorsi di inclusione attiva potenziando e promuovendo reti integrate di servizi e strutture per l'accoglienza nelle situazioni connesse alle emergenze sociali**	100%



3.7 Area strategica 7: Sviluppo ambientale e mobilità sostenibile

	Area Strategica	% realizzazione linee di mandato		OBIETTIVI STRATEGICI	% realizzazione obiettivi strategici	OBIETTIVI OPERATIVI (obiettivi di performance del PEG/PdP)	% realizzazione obiettivi operativi
7	Sviluppo Ambientale e mobilità sostenibile	81%	7.1	Offrire una **migliore qualità della vita e dell'aria**, assicurare un **livello di salute ambientale** adeguato, puntare sulle **fonti energetiche alternative** per ottenere un risparmio energetico e garantire un contesto sociale e istituzionale attivo e attento alle trasformazioni, facendo in modo che la città diventi un luogo nel quale vivere e lavorare sia meno difficile e faticoso rispetto alla realtà odierna (Città dell'armonia).	100%	**VI-15.4 Sistemazione piazzette e aree a verde cittadine** (Via Rebora, Via Bernardino Realino, Via Giovanni Falcone, Via Enrico Fermi)	100%
						XVI-5.7 Interventi di politiche di efficientamento idrico su immobili comunali	100%
						XX - 8.1 Rilascio autorizzazioni A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale)	100%
						XX-5.1 Sviluppo raccolta differenziata	100%
			7.2	Investire nel ripristino e nella valorizzazione ambientale del proprio territorio, sviluppare dal punto di vista quantitativo e qualitativo il **verde urbano**; promuovere azioni per la conservazione, la salvaguardia e la **fruizione dei parchi** e la tutela degli animali.	56%	**VI-15.1 Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato**	100%
						XIV -7.2 Realizzazione area sosta camper nel Parco di Rauccio	75%
						XIV - 7.3 "RI.VAL.SE" Progetto di rimozione rifiuti – Valorizzazione, sensibilizzazione nel Parco Naturale Regionale "Bosco e Paludi di Rauccio"	50%
						XIV - 7.4 Piano particolareggiato di Spiaggia Bella	0%
			7.3	Sviluppare un sistema di mobilità più sostenibile, con un **traffico più razionale** e più "pulito" e un **trasporto pubblico più rapido e più efficiente.**	88%	**XIII-5.1 Pon sicurezza - Estensione della videosorveglianza di alcune strade e piazze ricadenti nell'area centrale della città di Lecce. Installazione di n. 23 telecamere**	87,5%